

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027601

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Trinità con San Girolamo e San Francesco di Paola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Gavi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1674

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Carlone Giovanni Battista

AUTA - Dati anagrafici 1603/ 1683-1684

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000503
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	274
<b>MISL - Larghezza</b>	172
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto è stato oggetto di un restauro integrativo nella prima metà degli anni Sessanta del Novecento, con integrazione pittorica di piccole lacune presenti su tutta la tela, lacune più vistose sono presenti nella parte alta, di fianco alla figura di Cristo, sulla sua spalla e sul volto di Dio padre.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto raffigura, in basso, S. Gerolamo, vestito con rocchetto pieghettato e bordato di pizzo e mozzatta rossa, reggente il libro e affiancato dal leone accucciato, e S. Francesco da Paola, indossante il saio dell'ordine dei francescani ed impugnante, con la destra, un nodoso bastone. Ambedue sono inginocchiati, disposti di tre quarti e volgono lo sguardo in alto, in direzione di Cristo e del Dio Padre, assisi su novole e separati da un globo crociato, sopra il quale è posta la colomba dello Spirito Santo in volo. Sotto il globo due angioletti reggono una raggiare contenebte l'iscrizione. Altri putti sono posati fra le nubi. Alle spalle dei santi si apre un paesaggio collinoso.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 B 32 : 11 H (GIROLAMO) : 11 H (FRANCESCO DI PAOLA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Girolamo; San Francesco di Paola; Dio Padre; Gesù Cristo. Simboli: colomba dello spirito santo. Attributi: (San Gerolamo) leone; libro. Figure: putti. Abbigliamento religioso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, entro raggiera
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CHAR/ITAS
	Il quadro proveniente, secondo Galbiati, dall'Oratorio della S.ma Trinità, che sorgeva sulla strada di Alice e officiato dai Terziari di S. Francesco da Paola. Colla costruzione del nuovo Oratorio dei Rossi nel Seicento e con la rovina del più antico edificio, il quadro e l'altare sarebbero stati donato alla Parrocchiale nel Settecento (G. GALBIATI, Le tre Confraternite di Gavi Ligure, Genova 1949, ed. consultata Ovada 1979, pp. 146-147). In effetti, la prima menzione di un altare dedicato a S. Gerolamo nell'ultima campata laterale destra della Parrocchiale risale al 1771 (Genova, Archivio Vescovile, Decreti

## NSC - Notizie storico-critiche

Lercari, 1768-1771, fol. 471v). In tale anno l'altare era di juspatronato della famiglia Ameri (ID), mentre nel 1820 del Rev. Luigi Marengo (Genova, Archivio Vescovile, Relazioni Lambruschi, fol. 219v). L'altare venne sostituito nel 1863 con un altro appositamente acquistato dall'amministrazione della Cassa Ecclesiastica, dando seguito ad un'intenzione già espressa tre anni prima e contemporaneamente venne restaurato il quadro (Gavi, Archivio Parrocchiale, Dal Libro delle Deliberazioni della Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Gavi, al 1860/04/01, al 1862/04/06, al 1863/07/05). Nel 1904-5 la mensa ed il tabernacolo vennero trasferiti alla Cappella di S. Gerolamo (Gavi, Archivio Parrocchiale, Chiesa Parrocchiale. Lavori. Conti, Conto di Rabbia Pasquale, Gavi). L'alzata, rimasta sul posto a incorniciare il quadro fino alla recente campagna di restauri degli anni Sessanta del Novecento e visibile in alcune fotografie conservate presso l'Archivio Parrocchiale, si trova oggi nella Parrocchiale di Tramontana, ove le è stata addossata una mensa non pertinente e mancano dei putti della cimasa. Il quadro, già considerato opera di G. B. Carlone (Albaro 1616 - Genova 1683) da Desimoni (C. DESIMONI, Annali storici della città di Gavi, Alessandria 1896, p. 195) e Sartore (F. SARTORE, Storia popolare di Gavi Ligure, Genova 1934, p. 175), è stata ricondotta a G. B. Carlone - Genova 1603-1677 o 1680 - (M. PISTONE, La chiesa di S. Giacomo", in "Millenario di Gavi", Gavi 1972, p. 13; G. MERIANA, C. MANZITTI, Le valli del Lemma, dello Stura e dell'Orba, Genova 1975, p. 76). La struttura compositiva del dipinto, rigidamente impostato sulle ortogonali e sulle diagonali della tela, trova raramente conferma nella produzione del pittore, ma un carattere simile lo si riscontra nella decorazione della volta della cappella del Palazzo Ducale di Genova del 1655 (E. GAVAZZA, La grande decorazione a Genova, Genova 1974, figg. 248, 288-290). Può essere considerata autografa la parte alta del dipinto, dove sono estesi gli interventi di restauro e i danni, mentre qualche dubbio induce la precisa descrizione e il calcolato chiaroscuro dei due santi, per i quali andrebbe forse identificata la collaborazione di un altro artista genovese. Per questi confronti più stringenti è istituibile col S. Antonio Abate della Parrocchiale di S. Cristoforo, attribuito al Carlone da Manzitti che avverte come i modi "si distacchino alquanto dalla corrente produzione dell'artista" (G. MERIANA, C. MANZITTI, Le valli del Lemma, dello Stura e dell'Orba, Genova 1975, p. 83). Il dipinto è citato nell'inventario redatto nel 1906 (Gavi, Archivio Parrocchiale, Inventario della Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo Maggiore in Gavi anno 1906).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 39107

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

s.a.

<b>FNTD - Data</b>	1771
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1771
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1860/04/01
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1862/04/06
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1863/07/05
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	fascicolo
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1904/ 1905
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1906
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Desimoni C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1896
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 195
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sartore F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 175
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pistone M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Gavazza E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 248, 288-290
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Meriana G./ Manzitti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 76, 83
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Galbiati G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 146-147
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Natale V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)